



CITTÀ DI AGROPOLI

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

copia

N° 13 del 29.03.2018

OGGETTO : PROPOSTA MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE IUC, PARTE 1^ - TARI : RIPRISTINARE L'ART.17 E AGGIUNGERE NUOVI COMMI.

L'anno duemiladiciotto il giorno VENTINOVE del mese di MARZO alle ore 17,20 nel Palazzo Municipale. Convocato per determinazione del Presidente con appositi avvisi, notificati per iscritto in tempo utile a mezzo del messo con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge in seduta ordinaria di prima convocazione, si è riunito il Consiglio comunale:

Sindaco: dott. Adamo Coppola

Consiglieri:

- | | |
|-----------------------------|--------------------------------|
| 1) Cianciola Emidio | 09) Cammarota Giuseppe |
| 2) Di Biasi Franco | 10) La Porta Massimo |
| 3) Pizza Monica | 11) Di Nardo Eleodoro |
| 4) D'Arienzo Maria Giovanna | 12) Buonora Maristella |
| 5) Di Filippo Giuseppe | 13) Framondino Luigi |
| 6) Crispino Francesco | 14) Comite Nicola |
| 7) Russo Gennaro | 15) Abate Agostino |
| 8) Marciano Pietro Paolo | 16) Caccamo Consolato Natalino |

Risultano assenti: **DI FILIPPO, RUSSO, BUONORA e ABATE.**

Presiede la riunione il Presidente del Consiglio comunale Massimo La Porta.

Partecipa il Segretario generale dott. Francesco Minardi.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori: Santosuosso Gerardo, Eugenio Benevento, Rosa Lampasona e Roberto Antonio Mutalipassi.

Area Segreteria - Entrate Tributarie-Extratributarie

Proposta di deliberazione del Consiglio comunale

Proponente: Assessore al Bilancio, Tributi e Patrimonio dott. Roberto Antonio Mutalipassi

OGGETTO: -Proposta modifica Regolamento comunale IUC, parte 1^ - TARI :
-ripristinare l'art. 17 e aggiungere nuovi commi

Vista la Legge 27.12.2013, legge di stabilità per l'anno 2014, in particolare il comma 649, intitolato "Determinazione superficie assoggettabile alla TARI" secondo cui sono esenti dal versamento Tari i magazzini e le aree produttive di rifiuti speciali - non assimilabili- in via continuativa e prevalente.

Vista la nota prot.n. 38997 del 9 ottobre 2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Vista l' Ordinanza 17623 anno 2016 della Corte di Cassazione che in tema di smaltimento dei rifiuti ribadisce come grava sul contribuente l'onere di provare la sussistenza di certe condizioni per beneficiare di esenzioni;

PROPONE DI DELIBERARE

- di dare atto che la narrativa è parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
- di modificare il vigente Regolamento IUC nel seguente modo:

A. Ripristinare l'art 17 (Agevolazione rifiuti speciali) abrogato con delibera di C.C,n° 3/17:

**Articolo 17
AGEVOLAZIONI RIFIUTI SPECIALI**

- Nella determinazione della superficie assoggettabile alla TARI non si tiene conto di quella parte di essa ove si formano, in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali, al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori, a condizione che ne dimostrino l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

- Al fine di beneficiare dell'agevolazione di cui al comma 1, il soggetto passivo deve presentare entro il 31 gennaio di ogni anno (dell'anno di riferimento del tributo) copia del contratto stipulato per l'anno in corso, con Consorzi di categoria o ditta specializzata allo smaltimento dei rifiuti speciali, la copia dei formulari dei rifiuti speciali (FIR) dell'anno precedente e attestazione dal quale si evince che effettivamente l'anno precedente è avvenuto il recupero dei rifiuti speciali.

- In mancanza della documentazione di cui al comma precedente l'agevolazione relativa all'abbattimento della superficie non sarà applicata per l'anno di riferimento.

- Dove esistono obiettive difficoltà nel delimitare le superfici ove si formano di regola i rifiuti speciali non assimilati agli urbani, l'individuazione di quest'ultime è effettuata in maniera forfetaria applicando all'intera superficie su cui l'attività viene svolta le seguenti percentuali distinte per tipologia di attività economiche:

categoria di attività	% di abbattimento della superficie
Laboratori fotografici ed eliografici	15
Lavanderie a secco	20
Autofficine ed Elettrauto	20
Gommisti	20
Tipografie, stamperie, serigrafie, incisioni, vetrerie	15
Autocarrozzerie e verniciatori	30
Lattonieri, carpenteria metallica, lavorazione della plastica e meccanica in	10
Laboratori odontotecnici, Studi dentistici, Laboratori di analisi	10
Falegnamerie	20
Marmisti, lavorazioni in ferro, manufatti in cemento	30
Altri ambulatori medici e veterinari	10

B. aggiungere all'art.17 i seguenti commi:

- I rifiuti speciali possono essere assimilati ai rifiuti urbani da parte del Comune; tuttavia l'Ente non è libero di assimilare qualsiasi rifiuto, ma solo quelli elencati dalla Delibera del comitato interministeriale in materia di assimilazione. (Punto 1.1.1 del Comitato Interministeriale del 27 luglio 1984.)
 - Se un rifiuto speciale è assimilato a un rifiuto urbano il contribuente è tenuto comunque a pagare la tari, con la possibilità di uno sconto a seguito di domanda ad hoc all'Ente impositore.
 - Tale sconto si applica sulla parte variabile della tariffa con una riduzione proporzionale alla quantità di rifiuti speciali dichiarati assimilati ai sensi dell'art 21, co 2, lett g del Dl gs n. 22/1997 che il produttore dimostri di aver avviato al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi.
 - La determinazione della riduzione viene effettuata a consuntivo e dà diritto ad una compensazione - sulla sola quota variabile - all'atto di successivi pagamenti della tariffa, ovvero al rimborso qualora l'utenza sia cessata.
 - La riduzione della parte variabile della tariffa è proporzionata alla quantità dei rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato al recupero.
 - La percentuale di riduzione è data dal rapporto tra la quantità dei rifiuti assimilati (con esclusione degli imballaggi secondari e terziari) avviati al recupero e la quantità complessiva dei rifiuti prodotti, determinata moltiplicando la superficie complessiva assoggettata a tariffa dell'utenza non domestica per il coefficiente Kd della corrispondente tipologia di attività.
 - L'entità della riduzione accordata non può comunque superare il costo effettivamente sostenuto dal produttore per lo smaltimento dei rifiuti assimilati avviati al recupero, attestato mediante presentazione di fattura, e non può eccedere l'ammontare della parte variabile della tariffa relativa all'anno in cui si sono prodotti i suddetti rifiuti.
- di allegare copia del presente atto alla deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018, giusta disposizione dell'art. 172, comma 1, lett. e), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

PROPONE ALTRESÌ

Con successiva unanime favorevole votazione, stante l'urgenza, di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D. L.vo 18 agosto 2000, n.267.

Agropoli 23/03/2018

Assessore al Bilancio, Tributi e Patrimonio

f.to Dott. Roberto Antonio Mutalipassi

Il Responsabile dell'Area Segreteria-Entrate, in ordine alla regolarità tecnica, esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Agropoli 23/03/2018

Il Responsabile dell'Area
f.to Biagio Motta

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Vista la proposta di cui sopra, ai sensi dell'art.49 c:1 del T.U. approvato con D.Lgs 267/2000, in ordine alla sola regolarità contabile, esprime parere favorevole

Agropoli 23/03/2018

Il Responsabile dell'Area
f.to Dott. Giuseppe Capozzolo

In prosieguo di seduta il Presidente del Consiglio introduce il punto in oggetto "Proposta modifica regolamento comunale IUC, parte 1^ - TARI: ripristinare l'art. 17 e aggiungere nuovi commi".

Relaziona sull'argomento l'assessore Roberto Mutalipassi spiegando i motivi della modifica del regolamento comunale e della necessità dell'aggiunta di nuovi commi nonché del ripristino dell'art. 17.

Interviene il cons. Caccamo il quale chiede che venga innalzata la percentuale di abbattimento da applicare ad una delle categorie indicate in proposta.

Interviene il Sindaco il quale dopo aver dialogato con il Presidente del Consiglio e all'Assessore al bilancio, spiega che al momento non sarebbe possibile effettuare delle modifiche per questioni attinenti al bilancio, ma che tale questione sarebbe stata discussa quanto prima in una apposita commissione consiliare ed eventualmente apportate delle modifiche.

Preso atto del parere del Collegio dei Revisori dei conti, espresso con verbale n.5 del 26/03/2018;

In assenza di ulteriori interventi da parte dei consiglieri presenti il Presidente del Consiglio invita a votare.

Con voti resi in forma palese con il seguente esito:

votanti 13;

favorevoli 12;

contrari: nessuno;

astenuato 1 (Caccamo).

DELIBERA

è approvata la proposta innanzi trascritta

Con successiva votazione conforme resa in forma palese viene approvata l'immediata eseguibilità.

PRESIDENTE

f.to (Massimo La Porta)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to (dott. Emidio Cianciola)

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (Dott. Francesco Minardi)

=====

Publicata in data odierna all'Albo Pretorio on line del Comune.

li 12.04.2018

IL MESSO COMUNALE

f.to D'APOLITO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi , che giusta relazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione e' stata pubblicata all' Albo Pretorio on line del Comune in data odierna per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

li 12.04.2018

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Francesco Minardi